

Premessa

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche. Le profonde trasformazioni che hanno caratterizzato nel recente passato e che caratterizzano oggi la società italiana ed europea rendono inderogabile una attenta riflessione sulle caratteristiche delle principali agenzie educative, la famiglia e la scuola, senza peraltro perdere di vista il ruolo che altri soggetti operanti sul territorio svolgono e possono svolgere.

Tutti possono concorrere ad aprire spazi aggregativi e ad organizzare numerose ed efficaci iniziative preventive, educative e di recupero. Si rende pertanto necessaria stipulare **una stretta alleanza educativa tra scuola e famiglia**, in considerazione delle numerose e profonde trasformazioni degli ultimi anni.

Insegnare le regole del vivere e del convivere, compito ineludibile della scuola può essere espletato solo con la viva e fattiva collaborazione della famiglia.

I rapporti non dovranno essere sporadici o attivati solo nei momenti critici **ma costanti nel rispetto dei ruoli.**

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca perciò al compito “ *dell’insegnare ad apprendere*” quello “ *dell’insegnare ad essere*”; su tale versante la collaborazione della famiglia è assolutamente **fondamentale.**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi :

DPR 235/2007

D.M. 5843/A3 del 16 ottobre 2006

DPR 249/98

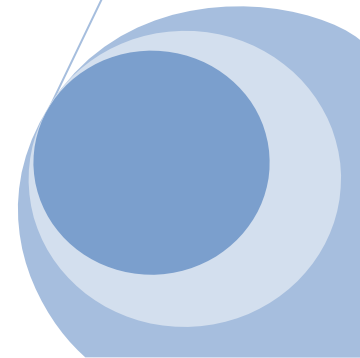
D.M. 16 del 05 febbraio 2007

D. M. 30 del 15 marzo 2007



Patto educativo
di corresponsabilità
tra Scuola e Famiglia

“Per una efficace
alleanza educativa”



LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

-Fornire una formazione umana, cristiana, culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.

-Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente.

-Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.

-Coltivare negli alunni stima, fiducia, rispetto per la vita propria ed altrui:

- Una formazione personalizzata
- L'assunzione consapevole di responsabilità
- La comprensione del valore di norme di vita sociale e civile
- Gestis di collaborazione e di solidarietà

- Guidare l'alunno nell'organizzazione del proprio tempo e di un metodo di studio sistematico e autonomo

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Prendere coscienza dei propri diritti- doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.

Rispettare i tempi programmati, sia dell'orario scolastico, sia dell'apprendimento delle varie discipline per il conseguimento di un'adeguata e coerente preparazione formativa e culturale, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

Rispettare le regole del vivere civile e della vita scolastica della propria Scuola, esposte nel Regolamento d'Istituto.

Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

Casalnuovo di Napoli, 28 settembre 2015

LO STUDENTE

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

-Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre a un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.

- Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento d'Istituto.

-Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.

-Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

IL GENITORE
(O chi ne fa le veci)

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.